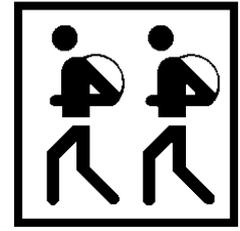




CAI CINISELLO BALSAMO



LAGHI DI TORENO (2050 m)
07/10/2023

RITROVO: ore 6,20 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 6,30

LOCALITA' DI PARTENZA: parcheggio nei pressi di Ponte Frera (1381m)

ACCESSO: Superstrada Milano – Lecco - poi SS 38 fino a Tresenda, da qui prendere la statale che sale all'Aprica. Prima del passo si seguono le indicazioni per Diga di Ganda-Rif. Cristina fino alla diga di Frera.

DISLIVELLO: 690 m

TEMPISTICA: ore 2 ½ solo salita

DIFFICOLTA': E (escursionismo)

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco (no rifugio)

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2,00 (soci CAI)

€ 13.50 (non soci CAI. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

INFORMAZIONI: Mauri Sabrina tel. 3404747500

Descrizione del percorso

Dal ponte si raggiunge un grande edificio, appena oltre il quale (verso valle), alla nostra sinistra, parte una pista forestale, sulla quale ci incamminiamo seguendo l'itinerario n. 317. Dopo un lungo ed abbastanza ripido tratto verso sud-ovest, la pista comincia ad inanellare una serie di tornanti. In alcuni tratti possiamo riconoscere l'antico sentiero, che la intercetta, ripartendo sul lato opposto, e possiamo utilizzarlo per guadagnare un po' di tempo ed immergerci nel bel bosco di abeti. In alcuni punti, guardando a sinistra, in basso, possiamo scorgere uno scorcio del lago Belviso, e, sull'angolo sud-orientale della valle, il monte Tre Confini (o Venerocolo, m. 2590). Dopo circa un'ora raggiungiamo Malga Fraitina (1698m). Un tratturo che si stacca sulla sinistra dalla pista porta alle due baite dell'alpeggio. Dobbiamo, ora, trovare il sentiero che prosegue nella salita: lo vediamo, sulla nostra destra, poco dopo aver lasciato la pista, prima, dunque, delle baite. Il sentiero, segnalato anche da alcuni segnavia bianco-rossi, sale per un tratto nel prato verso sinistra, poi piega a destra ed entra nel bosco, diventando più marcato. La prima parte della salita porta ad una bella radura, dove si trova anche una fontana; rientrati nel bosco, ne usciamo poco dopo in corrispondenza dei prati del baitone di quota 1900 (Casa di Caccia), nei cui pressi si trova una seconda fontana. Il sentiero piega, poi, a sinistra, e ci porta ad un bivio, segnalato, al quale stiamo a destra. Dopo aver superato una sorta di porta nei pressi del torrente ed alcuni ultimi tornanti, usciamo alla malga Torena. Vediamo subito, davanti a noi, il baitone, ed alla nostra destra il lago Nero (m. 2054). Tornati al baitone, lo superiamo, seguendo il sentiero che attraversa una fascia di formazioni rocciose scistose, in direzione sud, e ci porta alla grande conca ai piedi del monte Torena, dove si trova il secondo lago, il lago Verde, un po' più alto (m. 2073).

Discesa per il sentiero di salita